

Cinquant'anni. Diciassette paesi africani celebrano i cinquant'anni dalla loro indipendenza, momento importante dove si cerca di fare un bilancio e riflettere sulle prospettive future del continente. E quest'anno l'Africa ha ospitato per la prima volta la coppa del mondo. Un'Africa che cerca di uscire dai soliti cliché di povertà, fame e guerre, proiettandosi verso un futuro diverso.

L'Africa vive a Parma e l'Ottobre Africano vuole sottolineare questa presenza attraverso numerosi eventi culturali, che percorreranno un mese intero. Film, ospiti di rilievo, spettacoli teatrali, cene, letture, presentazioni di libri serviranno a favorire il contatto e il dialogo in momenti che hanno lo scopo di costruire una rete di relazioni e rapporti umani, ben oltre la parola intercultura.

Il titolo dell'Ottobre Africano 2010, "Indépendance Cha Cha", è il titolo di una canzone degli anni '60 di Joseph Kabasele, cantante del Congo, ex Zaire. Canzone diventata inno alla libertà in tanti paesi africani al momento della loro indipendenza.

Il Festival è organizzato dall'associazione culturale e di promozione sociale "Le Réseau" che opera da diversi anni per far conoscere e diffondere in Italia la cultura dei Paesi africani. L'Ottobre Africano, alla sua ottava edizione, non poteva non tenere conto di questa realtà. Parlare di un'Africa che cambia, che si apre al mondo, che si confronta con la globalizzazione, che si mette in gioco proponendosi come partner importante e indispensabile nel contesto internazionale.

www.ottobreafricano.org